

# Turismo in crisi, benedetti ciellini

*Ieri è stato inaugurato il cantiere in Fiera con l'arrivo di 150 volontari, alla fine saranno 600. Attese 800mila presenze. Gli operatori del settore aspettano l'evento di Ci per risollevarsi*

**RIMINI.** Apre il cantiere del **Meeting** con l'arrivo dei volontari: ieri i primi 150, alla fine saranno 600. Quest'anno, però, il tradizionale appuntamento di Ci (dal 19 al 25 agosto) è atteso con particolare entusiasmo dagli operatori turistici: 800mila presenze e il relativo indotto possono anche salvare la stagione.

**"Presenti".** Largo ai volontari: 150 ragazzi che si aggiungono ai 15 falegnami provenienti dalla Brianza, a Rimini da qualche giorno. Tra il 10 e il 12 agosto se ne aggiungeranno altri che rimarranno fino al 17: 450 persone, provenienti da Ferrara, Lugano, Modena, Parma, Bologna, Milano e Rimini, per raggiungere quota 600.

«Gli studenti che sono arrivati ieri - racconta l'ingegner **Franco Casalbani** - provengono per lo più dalle facoltà di architettura di Milano, dall'Accademia di Brera e dalle facoltà dell'Università di Bologna. Poi ci sono tanti adulti che arrivano veramente da tutta Italia».

Sono varie le mansioni: dal lavoro di falegnameria a quello grafico, dal magazzino al trasportatore, dall'elettricista all'imbianchino e tanto altro. L'importante è essere disponibili. «Mostre, ristorazione, villaggio ragazzi, il padiglione dello sport e gli spazi comuni, come le piazze delle mostre e i percorsi - aggiunge - saranno il cantiere quotidiano di tutte queste persone. La

giornata ha un ritmo sereno. Alle 8.45 si incomincia con le lodi, poi dalle 9 alle 13 si lavora, pausa pranzo fino alle 14.15 e poi si ricomincia fino alle 18.45. Non mancheranno anche turni serali dalle 20.30 alle 23 per le giornate del 17 e del 18 agosto».

**"Sai chi sono".** Esiste anche un sondaggio che misura il legame fra **Meeting** e territorio: il 93 per cento degli intervistati lo

conosce. «I riminesi dimostrano una conoscenza approfondita - dichiara il direttore del **Meeting Sandro Ricci** -. Un riminese su due è stato almeno una volta al **Meeting** negli ultimi dieci anni e questo è la conferma che lo sposta-

mento dalla vecchia (*alla nuova*) fiera non ha diminuito l'interesse». L'81 per cento dei riminesi ha un atteggiamento positivo verso il **Meeting**, 12,2 un atteggiamento neutro, 6,8 negativo. Il 60,4 per cento crede che sia un evento ri-

minese difficile da pensare in un'altra città, il 74,3 che sia rilevante per l'economia turistica riminese, il 76,8 che richiama un tu-

rismo positivo, l'84,4 che amplifica la notorietà di Rimini.

**Tutti al Meeting.** Per

quanto riguarda i visitatori anche quest'anno sono attesi grandi numeri. «Siamo coscienti che soprattutto per Rimini questo è un anno zero dal punto di vista turistico, ma la nostra speranza è che il **Meeting** posso conferma-

re le quasi 800mila presenze dell'anno scorso. Tanti operatori turistici ci stanno dicendo che aspettano il **Meeting** come evento fondamentale per la stagione e i segnali che abbiamo noi sono positivi».

Il **Meeting** si conferma un evento importante dell'estate dal punto di vista turistico, ma non solo. «Ci tengo a ricordare - conclude Ricci - che in questo periodo di crisi la nostra manifestazione è un'occasione di lavoro per tante persone: 8,4 milioni di budget per 580 aziende fornitrici, il 90 per cento di queste sono del nostro territorio. Senza contare poi l'indotto delle migliaia di presenze che vengono per il **Meeting**».



I primi volontari del Meeting da ieri al lavoro (Foto Gasperoni)

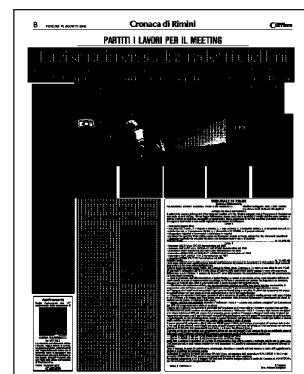


**Il direttore Sandro Ricci**  
«In questo periodo di crisi la nostra manifestazione è un'occasione di lavoro: 8,4 milioni di budget per 580 aziende fornitrici»



Il Meeting porta a Rimini migliaia di persone e un fiume di denaro

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003700